



(Conto corrente colla Post)

Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI

ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Ester L. 20
 ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) L. 30
 (Si specificano gli arretrati)

La collaborazione è libera a tutti - I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)
 MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911)

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (120) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

I plettri educatori dello spirito e integratori dell'arte musicale

Sempre all'avanguardia del progresso *itala gente dalle molte vite*. Tutto c'è e nasce dal costume, del gusto, della cultura d'ogni branca dell'umana operosità, erompeglia rapido e vigoroso nella nostra terra come per virtù d'un privilegio riservato a noi Italiani, che possediamo la scintilla divinatoria delle grandi idee e il coraggio di attuare le più ardite iniziative.

Trent'anni fa, malgrado le loro insigni radici, i plettri tiravano una vita oscura, relegata tra il dilettantismo e lo vago, ignari di disciplina e di metodo, provvisti di coesione e di repertorio; cioè dei precursori, che avevano guadagnato deliziosi di sé il mondo, si dimenticavano anche i nomi. Ma sorto il *Plettro* si comprese essere quello un transitorio momento di decadenza, e questo periodico consapevole dell'alta missione affidata al mandolino e alla chitarra, chiamò a raccolta intorno a sé i cultori di questi strumenti, che hanno l'uno la vivacità sbarazzina e briosa della gioventù esuberante di vita, l'altra la pensosa e mistica e profonda dolcezza delle emozioni sovrane, ed entrambi son fatti proprio per parlare direttamente al cuore del popolo. Il *Plettro* non predicò al deserto, subito una corona di seguaci lo circondò; si moltiplicò via via; divenne legione; si estese a tutta la Penisola; valicò le Alpi e i mari; si impose all'ammirazione dei conterranei e degli stranieri; sicché oggi l'Italia ha il vanto di annoverare molti complessi orchestrali a plettro uno migliore dell'altro, tutti d'un'importanza singolare, tutti fregiati di benemerenze, tutti perseguiti in nobile emulazione a far affermare il plettrismo nel mondo musicale come un elemento integratore di esso, indispensabile a esso, quale appunto si è rivelato nelle molteplici competizioni nazionali e internazionali.

A cotanta vittoria si è pervenuti merco una grande fermezza volitiva, non solo, ma innanzitutto merco un grande affinamento spirituale di ogni singolo componente le compagini mandolinistiche. Bisogna vederli questi cultori dei plettri per potersene spiegare l'attività. Nelle loro associazioni, che sono le loro seconde famiglie, essi portano desto e vigile il senso

della propria responsabilità, e un ardente desiderio di supremazia e un amore geloso, e una devozione spontanea e incondizionata, che rassomiglia a un culto. In altri termini: costoro sono degli spirituali, cioè, creature impulsive dal sentimento, affascinate da una bellezza ideale, che deriva dalla purità e dall'integrità della loro coscienza; cioè, cittadini fra i migliori, capaci di abnegazione, di sacrifici, di entusiasmi generosi e conclusivi, cittadini sui quali la Patria in qualunque momento può contare. Miracolo della musica! Per la maggior parte essi non provengono se non dalla classe lavoratrice, dall'impiego privato, dalla piccola borghesia, e, mediante l'esercizio musicale, hanno saputo assurgere alla dignità d'un'aristocrazia.

I plettri esercitano una salutare e potente influenza nell'educazione dello spirito, nell'avanzamento delle masse.

Dai concerti dei Circoli mandolinistici sono emerse queste due inconfutabili verità: 1° i complessi plettristici hanno ormai raggiunto tale uno sviluppo da poter eseguire alla perfezione pezzi di musica anche di notevole difficoltà, purché consoni all'indole di essi; 2° tali complessi sono i meglio indicati all'esecuzione di certa musica; la quale, eseguita da orchestre differenti, perde le caratteristiche di ambiente, di colore, ecc.

Dunque, i plettri non solo compiono una notevole funzione artistica; ma anche sono elementi integrativi dell'arte musicale.

Nei riflessi delle arti popolari sono poi gli strumenti tipici per eccellenza, ed è per questo che non sarà mai abbastanza raccomandato al popolo di curarne la conoscenza. Ma il popolo non può da solo dedicarsi allo studio dei plettri; né da soli possono svolgere pienamente la loro attività i Circoli mandolinistici. Bisogna raccogliere in un fascio omogeneo tutte queste forze, incanalarle per così dire in un unico indirizzo, dirigerle verso un'unica mèta; occorre istituire quella scuola e quelle sessioni d'esami, che sono fra le più lodevoli e antiveggenti iniziative del M.^o Vizzari, e che dovunque hanno raccolto larghi consensi di approvazione.

I lettori del *Plettro* non hanno dimenticato il messaggio dei Mandolinisti Polacchi al M.^o Vizzari, messaggio che riconosceva il forte impulso da lui dato all'Arte mandolinistica; la quale perciò si diffuse trionfalmente nel mondo.

Il *Plettro*, egli è certo, fa una ragguardevole propaganda di italianità all'estero;

dove di continuo dissemina musica italiana. Sino nel lontano Giappone i nostri strumenti e la nostra musica sono assai apprezzati e preferiti, e un'autorevole rivista giapponese, e si occupa esclusivamente d'Arte mandolinistica, le edizioni del Vizzari. Qualche anno fa l'Imperatore del Giappone rimase così ammirato nell'ascoltare un mandolinista napoletano, il Prof. Raffaele Calace, che lo nominò commendatore, e poscia volle fondare un'orchestra mandolinistica di giapponesi. Questa è diretta dal barone Takai, ed ha strumenti italiani, suona arte e musica italiana, e, una volta, dovette eseguire un intermezzo edito dal Vizzari e annunciandole la parte dell'arpa, preferì richiederla con un costoso radiotelegramma piuttosto che crearla, ciò parendole un'irriverenza alla nostra Arte plettristica. L'anno scorso il Prof. Ranieri, autodidatta esimio, quanti ce ne sono di autodidatti ovunque! direttore di un'orchestra mandolinistica e insegnante di mandolino a Bruxelles, fu insignito d'un'onorificenza belga.

Che cosa si è fatto ufficialmente in Italia per l'avvenire della nostra Arte e dei Circoli? Diciamolo chiaro: poco o nulla. Sino a oggi i mandolinisti Italiani sono rimasti in balia di sé stessi. Ora però pare che qualche cosa di concreto si voglia fare da parte degli organi responsabili e consci della necessità di dare sviluppo alle arti popolari.

E allo studio del Consiglio Direttivo del Comitato Nazionale Italiano per le Arti Popolari, presieduto da S. E. Polfrero, il memoriale del M.^o Vizzari noto ai lettori. Auguriamoci che esso venga integralmente approvato e attuato. Frutto di tanti anni di esperienza e di meditazione, il memoriale riassume il minimo dei nostri desiderata, che costituiscono la costante e viva aspirazione di tutti i mandolinisti italiani. La scuola ufficiale dei plettri ideata e propugnata dal M.^o Vizzari colmerebbe una vera lacuna nel nostro campo, e solamente da essa potrebbero scaturire nuove esigenze e problemi nuovi dell'Arte mandolinistica riguardo alla sua letteratura, alla sua tecnica strumentale, alla sua liuteria, suscettibili di continuo perfezionamento.

I mandolinisti italiani guardano con fiducia al C. N. I. A. P. cui in questa occasione è stato sottoposto uno fra i più importanti quesiti artistici, spirituali ed economici del nostro paese.

GAETANO MESSINA

I Principi di Piemonte ad un Concerto Mandolinistico a Napoli pro Opere Assistenziali

Ci mandano da Napoli, 7 Aprile:

Vivissimo successo ha avuto iersera il concerto dell'Accademia Mandolinistica Napoletana tenutosi alla *Sala degli Artisti* a pro delle Opere Assistenziali. Esso è riuscito una nuova affermazione della iniziativa creata dal Duca di Caramanico con Gerardo d'Aquino e della compagine strumentale a plettro guidata con fervido amore di artista dal maestro comm. Raffaele Calace.

La manifestazione è stata onorata dall'Augusta Presenza delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, i quali sono stati ricevuti dal vice Segretario Federale avv. Laccetti, dal Segretario Amministrativo Franz de Luca, dai dirigenti l'Opera Assistenziale d. U. Ciamparella e Conte Procaccini, dal Presidente dell'Accademia Duca di Caramanico che ha offerto alla Principessa un fascio di fiori.

Il magnifico uditorio ha lungamente acclamato gli Augusti Principi. In sala erano anche S. E. Baratano con la consorte e S. E. La Via.

Il bel programma è stato svolto con vivezza di colori dall'orchestra, assai bene fusa e istruita dalla guida di Raffaele Calace, e ha fruttato, dopo ciascun numero, applausi unanimi al valoroso direttore, che è un tenace assertore della orchestra a plettro, e ai bravi esecutori. Un brano di Beethoven, originariamente scritto dal sommo autore per mandolino e cembalo, la delicata pagina della Principessa di Marsiconovo, le pagine di Mendelssohn, Calace e Verdi sono apparse attraverso i timbri nuovi, assai attraenti ed espressive.

La signorina Maria Calace, forte tempera d'artista, rese alla perfezione e con squisito buon gusto, un difficile « Preludio » di Calace per mandolino solo che dovette lissare fra un vero fanatismo di applausi.

Come ultimo numero la numerosa orchestra, nella quale si distinguevano pure moltissime signore e signorine, ha brillantemente eseguito la sinfonia dell'opera « Nabucco » di Verdi, che si chiuse fra un nuovo fervidissimo e lungo applauso.

Gli Augusti Principi hanno espresso il loro compiacimento per la iniziativa e per i risultati dell'Accademia che svolge così appassionata attività, e la Principessa con gesto squisito, ha voluto che col maestro Calace Le venissero presentati tutti gli esecutori.

UN GIUSTO CONSIGLIO

Silvio d'Alba mi ha giustamente fatto osservare che la chitarra avrebbe meglio che il pianoforte servito da strumento galeotto fra Romilda e Biondo, nel mio romanzo *I Devastatori*. Quante volte infatti nello splendore delle medioevali corti italiane la chitarra non provocò dolcissime situazioni emotive, e non provocò idilli, che ancor oggi si ricordano per il suggestivo *pathos*, che li avvolse di distinzione e di poesia?

Ringrazio il d'Alba, eminente chitarrista, e mi riprometto di seguire il suo consiglio in un mio prossimo romanzo, quantunque mi manchino la sua cultura e le sua competenza.

GAETANO MESSINA

Il Concorso Mandolinistico dell'O. N. D. per le Società di Torino e Provincia

Il Concorso fra le società mandolinistiche e dopolavoristiche di Torino e provincia, indetto ed organizzato dal Dopolavoro Provinciale di Torino, avrà la sua piena realizzazione del prossimo mese di Maggio, con la partecipazione di numerose concorrenti.

La gara sarà caratterizzata dal nuovo sistema richiesto per gli esami, perchè in luogo di adunare le concorrenti in un'unica Sede, sarà invece la giuria che si reccherà al domicilio delle singole concorrenti per le prescritte audizioni del pezzo imposto e del pezzo a scelta. Tale sistema è stato così stabilito per evitare le spese di viaggio ai Dopolavoristi residenti in provincia.

Vedremo se ed in quanto l'esperimento potrà corrispondere alle aspirazioni agonistiche dei complessi.

Sappiamo intanto che le società concorrenti si predispongono all'interessante prova con grande fervore, e che tutto lascia prevedere che la lodevolissima iniziativa sarà coronata dal più lieto successo.

Numerosi consensi per la nostra « istanza », a S. E. Bodrero

La nostra « istanza » a S. E. Bodrero, pubblicata nello scorso numero e prospettante alcuni problemi relativi allo sviluppo dell'arte mandolinistica e chitarristica in Italia, ha incontrato prontamente i più vivi consensi ed il più sentito plauso da parte di numerose associazioni che vollero dimostrarlo, sia telegrafando o scrivendo direttamente a Roma alla Sede del Comitato N. I. A. P., sia con altre attestazioni di solidarietà espressi al nostro Direttore.

Consapevoli del valore morale e della importanza di tali consensi, e specialmente per l'effetto che essi potranno produrre a vantaggio ed in appoggio delle domande formulate dal *Plettro* con la suaccennata sua istanza a S. E. Bodrero, mentre a tutti gli Amici consenzienti esprimiamo la nostra più viva soddisfazione nel saperli tutti d'accordo e solidali per gli invocati provvedimenti interessanti il progresso del mandolinismo e della chitarristica, segnaliamo intanto le più notevoli adesioni.

Hanno telegrafato a S. E. Bodrero: la Presidenza del Circolo « Rinaldi » di Milano e quella dell'*Estudiantina Bergamasca* auspicando benevola accoglienza aspirazioni artistiche Mandolinismo Italiano, il Gruppo della Mutua « Volta » pure di Milano, il M.° Primo Silvestri direttore dell'Orchestra a plettro di *Molena*, la Presidenza dell'Unione Mandolinistica di *Lucca*. Una nobilissima lettera ha pure spedito a S. E. Bodrero il Presidente, Saverio D'Ascoli, del Circolo Mandolinistico di *Stena* ricordando la « missione educativa » delle nostre associazioni, mentre la « Filarmonica di Torino » definisce la nostra « petizione » come semplicemente « logica ». Pure entusiastica si mostra l'Accademia Mandolinistica di *Napoli*, il cui Direttore, Comm. Calace ci indirizza parole di plauso e di fede. Altri telegrammi sono stati inviati a Roma dal Prof. Gaetano Messina, dal Cav. M.° Guido Gallardi, direttore di un Gruppo di *Roma*, dal Dopolavoro Mandolinistico di *Asti*.

Mandolinisti, Chitarristi! Questo è il vostro giornale. Leggetelo e diffondetelo.

Una riuscita manifestazione di cameratismo artistico

Un successo del Circolo « Rinaldi », a Bergamo

Il Dopolavoro Estudiantina Bergamasca, sempre all'avanguardia delle buone iniziative aventi per scopo l'incremento e la valorizzazione dell'arte mandolinistica, e sempre per merito principale del suo attivissimo Presidente Lodovico Quadri, si è guadagnata una nuova benemerita realizzando una simpaticissima manifestazione di cameratismo artistico, invitando il 3 corr. il Circolo « Rinaldi » di Milano a tenere un concerto a Bergamo presso la sede della Estudiantina metesima.

Alla sua volta la numerosa compagine milanese, accogliendo con fervido entusiasmo il cordiale e lusinghiero invito, si è guadagnata — e meritamente — un nuovo brillantissimo successo, come lo dimostra la seguente lieta cronaca del concerto che stralciamo dai giornali di Bergamo.

Magnifica, per affiatamento, precisione e equilibrio, omogeneità e disciplina scrive la *Voce di Bergamo* — l'orchestra mandolinistica Rinaldi di Milano ha saputo imporsi all'ammirazione dell'uditorio fin dai primi numeri dell'interessantissimo programma che ha avuto il suo inizio con l'ouverture di Suppé « Cavalleria leggera », seguita dalla fantasia « Tramonto d'autunno » di Manente, dal preludio « Quando parla il tramonto » del Berutti, dalla Rapsodia napoletana del Hoessinger che ha procurato all'autore presente, calorose manifestazioni di plauso, e dalla Sinfonia dell'opera di Rossini « Italiana in Algeri ».

La seconda parte del programma ha giovato a far conoscere e ad apprezzare le superbe qualità di esecutori ed interpreti di due solisti veramente di classe: il prof. Pietro Paniati (mandolino) e la giovane e distintissima professoressa Luisa Ferrenti (arpa).

Del primo, il pubblico gustò moltissimo la brillante e perfetta esecuzione di un brano di Munier « Bizzarria » ammirando nell'esecutore la compiutezza della tecnica e la padronanza assoluta dello strumento.

Il prof. Paniati, egregiamente accompagnato al pianoforte dalla professoressa Margherita Duecoli, una graziosa e ottima pianista già simpaticamente nota al pubblico dell'Estudiantina, venne alla fine dell'esecuzione, entusiasticamente applaudito.

La terza parte del programma, completamente dedicata all'orchestra, ha rinnovato nel pubblico le più cordiali e spontanee manifestazioni di plauso all'indirizzo dell'eccellente complesso mandolinistico e al suo valoroso direttore.

Alla vigorosa esecuzione di un brano del Rinaldi (omaggio a Volta) molto applaudito, ha fatto seguito una chiara e morbida interpretazione dell'« Intermezzo Capriccioso » dell'Amadei, quella quadrata ed espressiva della Bizet « Arlesienne » e infine una scintillante e travolgente esecuzione dell'« ouverture » delle « Nozze di Figaro » di Mozart, di cui venne concesso gentilmente il bis. La manifestazione musicale che lasciò in tutti i presenti impressione indimenticabile, venne coronata da un gesto di squisito cameratismo: la consegna cioè da parte del presidente dell'Estudiantina, sig. Quadri, di medaglie e diplomi di benemerita al direttore ed ai solisti del Circolo Mandolinistico Rinaldi ».

NECROLOGIO

Ad Asti, il Cav. Tancredi Migliavacca, operosissimo Presidente del Dopolavoro Mandolinistico « Paniati », al quale inviamo le nostre più vive condoglianze.

Parti staccate
caduna L. 75
(aumento compreso)

**** INVOCAZIONE ****
Intermezzo

SIMONE SALVETTI

Molto Largo

1:
Mandolini *pp con molta espressione* *cresc.*

2:
Mandole *pp* *sempre pp*

Mandolincello
(ad libitum) *pp* *cresc.*

Chitarre *pp*

marcato *p tratt.* *con espressione pp* *cresc.*

marcato *p tratt.*

marcato *cresc. molto* *ff* *ff tratt. molto* *ff*

smorzando subito

pesante *piano dolcemente*

pesante *piano*

pesante *piano*

This system contains four staves of music. The top staff begins with a *pesante* marking and a *smorzando subito* instruction. It transitions to *piano dolcemente*. The second staff starts with *pesante* and moves to *piano*. The third staff also starts with *pesante* and moves to *piano*. The bottom staff features a *pesante* marking and a rhythmic accompaniment of eighth notes.

piano *piano rallentando sempre e smorzando* FINE.

ppp

marcato rall. *ppp*

rall. FINE.

This system continues the musical piece. The top staff is marked *piano* and concludes with *ppp* and *FINE.*. The second staff is marked *marcato rall.* and *ppp*. The third staff is marked *rall.* and *FINE.*. The bottom staff continues the rhythmic accompaniment.

Poco più mosso

pp *più sen-*

molto sentito *cresc.* *forte*

marcato

3

This system begins with the tempo change *Poco più mosso*. The top staff starts with *pp* and *molto sentito*, followed by *cresc.* and *forte*. The second staff is marked *marcato*. A circled number '3' is placed above the staff. The bottom staff continues the rhythmic accompaniment.

First system of musical notation. It consists of four staves. The top two staves are in treble clef, and the bottom two are in bass clef. The music features various note values, including eighth and sixteenth notes, with some slurs. Performance markings include *cresc. e stringendo* in the upper right and *piu sentito* in the lower left.

Second system of musical notation. It consists of four staves. The top two staves are in treble clef, and the bottom two are in bass clef. A 4/4 time signature is present in the second measure of the top staff. Performance markings include *ff*, *allargando stent.*, *a tempo f*, *stringendo*, *a tempo*, and *ff stent.*

Third system of musical notation. It consists of four staves. The top two staves are in treble clef, and the bottom two are in bass clef. Performance markings include *sempre forte e pesante*, *rall. ff*, *p rall. molto PPP*, *rall. PPP*, *molto stent.*, and *p*.

D. C. tutte sino al FINE.

BIBLIOTECA DEL CHITARRISTA

12 ALBUM

I. Serie

1.° ALBUM

1. PUENTE-ARNAO - *Strategia amorosa* - Marcia.
2. MOZZANI L. - *Feste Lariane* - Aria con variaz.
3. PUENTE-ARNAO - *In cerca dell' Ideale* - Valzer.
4. » » - *La prediletta* - Gavotta.
5. » » - *Grati ricordi* - Mazurka.
6. REDEGHIERI E. - *Une poignée de main* - Valzer.

2.° ALBUM

1. BISI R. - *Uocchie d'è Femmena* - Tarantella.
2. DE MARTINO U. - *Verso ignoti lidi* - Barcarola.
3. VISOTSKY - *Priaha* - Tema e variazioni.
4. GUTIÉRREZ PARADA - *Passo doppio*.
5. FERRARI A. - *Polka brillante*.
6. COREZZOLA V. - *Sorpresa* - Mazurka.

3.° ALBUM

1. COREZZOLA V. - *Arnaldo* - Minuetto.
2. DE MARTINO U. - *Lucevan le stelle* - Serenata.
3. PUENTE-ARNAO MAX - *Sonrisas* - Mazurka.
4. DRONGITIS S. - *Ultime lacrime* - Romanza.
5. SCHUMANN - *Il contadino allegro* - Tras. in Re mag. di A. Ferrari.
6. COREZZOLA V. - *Primi albori* - Polka.

4.° ALBUM

1. LEGNANI L. - *Tema e Variazioni*.
2. FERRER I. - *Ausencia* - Andante sentimentale.
3. PUENTE-ARNAO - *Melanconia de la Hermosa* (Framm della « Serenata a Venezia »).
4. CASANOVAS I. - *Colombina* - Polka.
5. KITKENER W. I. - *Andante e Valzer*.
6. COLETTA C. - *Napoli bella* - Marcia.

5.° ALBUM

1. GIULIANI M. - *Rondò Originale* (ad imitazione delle Campanie di Bologna).
2. MENDELSSOHN - *Aria di Primavera* - Trascrizione S. Drongitis.
3. CHASSAIN R. - *Le Prince Charmant* - Gavotta per 2 chitarre - Trascriz. di A. Ferrari.
4. FENOGLIO G. - *Tramonto* - Bozzetto.

6.° ALBUM

1. BEETHOVEN - *Celebre Melodia* - Trascrizione di C. W. Jansen.
2. TÁRREGA - *Minuetto originale*.
3. PUENTE-ARNAO - *Brisas Campestres* - Mazurka.
4. FERRARI - *Marcia Militare*.
5. CARCASSI M. - *Valzer facile*.

II. Serie

1.° ALBUM

1. LEGNANI - *Capriccio* - N. 4 Op. 20.
2. GENTILI L. - *Impromptu*.
3. COLETTA C. - *Rosa Andalusia* - Tango.
4. CARULLI - *Andante* - N. 2 Op. 21.
5. SALVATOR ROSA - *Fenesta che lucive* Celebre canzone napoletana.

2.° ALBUM

1. AUTORE IGNOTO - *Piccolo rondò*.
2. GENTILI L. - *Tempo di gavotta*.
3. FRATE CASSIO da VELLETRI - *Mazurka*.
4. CARULLI - *Andante doloroso e Scherzo*.
5. PUENTE-ARNAO - *Remembranzas* - Schot.

3.° ALBUM

1. PADOVETZ - *Piccola Polonese*.
2. CORDERO - *Ensueno* - Serenata.
3. DE ROGATIS T. - *Gavotta della Bambola*.
4. OUTIERREZ P. - *Viva Aragon* - Jota.
5. MAZZA C. - *Messina bella* - Tarantella.

4.° ALBUM

1. DE CALL - *Adagio della Sonata* - Op. 22.
2. MOLINO - *Piccola Gavotta*.
3. COLETTA C. - *Tersicore e Mercè lo* - One Step.
4. SCHUMANN - *Canzonetta del Cacciatore* - Trascriz. di A. Ferrari.
5. COREZZOLA V. - *Benignità e perdono* - Valzer.

5.° ALBUM

1. GIULIANI - *Andantino grazioso* - Op. 30 N. 25.
2. COLETTA C. - *Le tre grazie* - Fox Trot.
3. GENTILI L. - *Reminiscenze* - Bozzetto.
4. TERZI G. A. - *Gagliarda del 1593*.
5. CARCASSI - *Divertimento* - Op. 16 N. 8 (Tamburo)

6.° ALBUM

1. CAROSIO ERM. - *Ghiribizzi* - Polka.
2. COLETTA C. - *Piccole mani* - Mazurka.
3. CUCINOTTI VADALÀ G. - *Contadinella* - Tarantella.
4. COREZZOLA V. - *Speme* - Gavotta.
5. MURTULA G. - *Amor mio I* - Piccolo valzer.

PREZZI:

Un Album (a scelta) L. 3 - Una serie completa L. 15 - Due serie complete L. 25

A. VIZZARI - Editore - MILANO

Il mandolino rivendicatore di "giuste aspirazioni",

Dalla *Voce di Bergamo* togliamo queste significative note dell'egregio suo critico musicale, maestro Ermanno Bersani, pubblicate dal giornale nella sua diffusa e lieta cronaca del concerto dell'orchestra « Rinaldi » alla sede dell'Estudiantina Bergamasca:

Fino a qualche tempo fa, gli strumenti a plettro erano considerati da taluni alla stregua di un semplice passatempo di dilettanti, o peggio come un mezzo per dar libero sfogo alle manie mandolinistiche di un popolo irriducibilmente malato di sentimentalismo cronico, con relative strimpellate ai chiari di luna, o serenate a mare.

Fortunatamente questa falsa e solida opinione si è andata sensibilmente rettificando e se pur ancor oggi c'è qualche solitario e raffinato esteta di musica strumentale che sfiora la bocca in una smorfia di amaro compatimento e si ostina a voler negare ai plettri ogni diritto di sconfinare dal campo del semplice dilettantismo o passatempo che dir si voglia, e di assunzione al ruolo di dignità artistica vera e propria, si tratta in fondo di casi isolati di nessuna importanza.

Oggidi il plettro ha rivendicato le sue giuste aspirazioni ed è ormai entrato vittoriosamente in quello che è uno degli aspetti più tipici e più significativi dell'attività musicale italiana.

Bisogna ammettere però che alla rinascita di questa attività molto ha contribuito, da noi, il sorgere, il moltiplicarsi e l'affermarsi di complessi orchestrali mandolinistici che, a buon diritto, vantano benemeritenze non poche e giovano assai a mantenere desta nel popolo la sacra fiamma del culto per la divina arte dei suoni.

Notevole attività fra le società milanesi

Il mandolinismo milanese ha dato in questo mese una bella prova di fervida attività, che segnaliamo con vivo piacere nelle seguenti brevi note, così riassunte per ragioni di spazio.

Nel salone dell'Ass. Bersaglieri in congedo l'Accademia Mandolinistica ha tenuto il 2° corr. l'annunciato suo concerto alla presenza di un pubblico assai folto che ha prodigato a tutti gli esecutori, e segnatamente al direttore M.° Lupi, le più cordiali manifestazioni di plauso.

Due nuovi successi arrisero pure al Gruppo mandolinistico della Soc. Volta coi recenti suoi concerti offerti al Dopolavoro « Aldo Sette » e nella propria sede, durante i quali si fece molto applaudire anche il giovane mandolinista Ettore Rognoni con le accurate sue esecuzioni del *Valzer Intermezzo* di Amadei e dell'assolo *Song Duel* di Economides.

Alla sua volta l'Estudiantina *Euterpe* diretta dal M.° Renzo Girelli, si è guadagnata le simpatie di un numeroso uditorio svolgendo un bel programma di musica originale presso la sede del Gruppo rionale Filzi.

Un successo assai schietto è toccato infine al Gruppo mandolinistico « Corridoni », di cui è direttore il M.° Ciccarese, col recente suo concerto al Dopolavoro della Soc. « Bellini », dove ha svolto un'interessante programma alla presenza di un pubblico straordinariamente affollato.

I BENEMERITI DE "IL PLETTRO",

Ci hanno inviato l'abbonamento "sostenitore", per il corr. anno, i seguenti signori:

Rodolfo BRENTINI, M.° Direttore
Dopolavoro Mandol. « S.I.P. » di Milano.
Carlo MAZZA, M.° Direttore
Società Mandolin. « Edera » di Busto A.
Primo SILVESTRI, M.° Direttore
Orchestra a plettro di Modena.
Alberto BOCCI, M.° Direttore
Circolo Mandolinistico di Siena.

(continua)

Notiziario

MILANO — Il Dopolavoro Mandolinistico della « SIP », diretto da Rodolfo Brentini, darà un concerto all'Istituto dei Ciechi il 21 maggio p. v.

COMO — L'orchestra del « Flora », ora diretta dal M.° Arrigo Cappelletti, ha riscosso due nuovi autentici successi, il primo dei quali al « Politeama » per una serata « pro Campagna antituberculare », l'altro all'Istituto di Coltura Carducci.

PAVIA — L'Estudiantina « In Arte Caritas » ha ripreso la sua attività, nominando suo direttore il M.° P. Pasotti.

ALESSANDRIA — Il nuovo Dopolavoro mandolinistico « Batteghi », diretto dal Prof. Gonella, ha conseguito un notevole successo eseguendo ottimamente brani di musica originale di Amadei, Coletta, Bracco, Danovaro, ecc.

ASTI — Nel Salone del Littorio, affollatissimo, il Dopolavoro mandolinistico « Pannati » ha tenuto un applaudito concerto diretto dal Prof. Martire. A favore di questo attivo sodalizio la locale Cassa di Risparmio ha elargito una somma « pro Scuola sociale », « Rallegramenti ».

TORINO — Un fervido successo ha riportato la « Filarmonica », con un suo concerto all'Ass. Savoia. L'affollato uditorio ha sottolineato ogni numero dell'interessante programma con calorosi applausi al valoroso suo Direttore, maestro Amadei, ed agli esecutori tutti.

GENOVA — Nel teatro dell'O. N. B. ed alla presenza di un folto uditorio, il Circolo « Albarese » ha svolto con successo completo un ricco programma sotto la guida del maestro A. G. Ghignotti.

SIENA — I giornali locali registrano un nuovo brillantissimo successo riportato dall'orchestra del Circolo « Senese », al teatro della Lizza, col suo recente concerto diretto dal M.° Alberto Bocci. Il programma, scelto con accorto senso di eclettismo, comprendeva anche due romanze di Denza e Brogi, che furono cantate dal baritono Dante Malatesta con appropriato ed assai gustato accompagnamento di strumenti a plettro.

Concerti per Radio

Il "Meriggio Moscovita", alla Radio di Bruxelles

L'Istituto Nazionale Belga di « Radiodiffusion », ha trasmesso un bellissimo concerto della valorosa orchestra « Ranieri », con musica di Rossini, Veracini, Ponchielli, Grieg, ecc. È stata pure eseguita con successo la Danza Russa « Meriggio Moscovita » di Berruti.

AVVISO IMPORTANTE

L'esecuzione pubblica delle nostre « Trascrizioni » o « Riduzioni » è autorizzata a condizione che sul programma, accanto al nome dell'Autore del pezzo, si aggiunga quello del rispettivo trascrittore o riduttore.

"DELITTI SENSAZIONALI"

Da un ritaglio del *Popolo di Pavia* stralciamo la seguente segnalazione di Erasmo col titolo qui sopra riportato.

Anzitutto, o amanti del brivido, io vi invito a sentire, come mi è successo ieri, niente meno che il *Mefistofele* di Boito per mandolino. Il Sabba classico e il Sabba romantico reso dagli strumenti a plettro aveva naturalmente un risalto e una forza come il Giudizio Universale di Michelangelo riprodotto in acquarello su un cuscino per beneficenza. Ma la cosa non sarebbe così mostruosa, se le Giurie per Concorsi delle Società Mandolinistiche sorte in seno ai Dopolavori non prescrivessero nei programmi l'esecuzione vera esecuzione capitale di una Fantasia per Opera.

Ecco dunque una nuova conlanna di quei tali adattamenti per i quali anche il *Plettro* più volte ha espresso la sua netta e chiara disapprovazione.

Non possiamo sorvolare invece sull'inaudita affermazione riguardante la cosiddetta prescrizione delle fantasie d'opera nei programmi dei concorsi mandolinistici. Di grazia, dove mai si è sentito dire di una simile prescrizione?

Fortunatamente la verità è questa e preghiamo l'egregio collega pavese a non volerla dimenticare in altra buona occasione — e cioè che i Regolamenti per Concorsi mandolinistici hanno sempre e sistematicamente vietato tali « Fantasie » appunto perchè considerate come antiartistiche e di nessun rendimento alle qualità specifiche dei nostri complessi mandolinistici.

Informazioni dall'Estero

Un concorso nazionale mandolinistico in Germania

Nostre particolari informazioni ci fanno apprendere che un comitato, espressamente costituitosi, ha deliberato di bandire un grande concorso nazionale di orchestre a plettro tedesche, dotandolo di importanti premi in denaro. Il concorso avrà luogo assai probabilmente nella prossima estate.

Il felice esito di un concorso in Tunisia

Da Tunisi ci informano diffusamente di un lieto successo riportato dal Concorso mandolinistico che era stato indetto per le Feste di Pasqua da uno speciale comitato tunisino.

Tre primi premi sono stati assegnati, rispettivamente nella I e II Div., alle associazioni « Mandolines-Renaissance » di Philippeville, direttore M.° Grosso, ed all'Estudiantina « Le Plectre » di Costantine, diretta dal M.° Mourre. Quest'ultima ha eseguito, come pezzo a scelta, al sinfonia « Sulla Piana della Mellia » di Manente.

La gara si è svolta nella grande Sala delle Feste, alla presenza di un pubblico assai numeroso e plaudente.

Corde di Chitarra

FINISSIME - PER CONCERTISTI

MI (1) - SI - SOL - budella marca Grenadina
Cad. 3,50 3,- 3,50
RE - LA - MI (6) - seta fasciata « Elite »
Cad. 1,50 2,- 2,50

In vendita presso la nostra Amministrazione
Per spedizione aggiungere L. 1 - Estero L. 2,50

Alessandro Vizzari Direttore - responsabile
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

Metodi e Studi di Chitarra e Mandolino

in vendita presso l'Amministrazione del "Plettro".

Via Castel Morone, 1 - MILANO

Per lo studio della Chitarra

AGUADO - Gran Metodo teorico-pratico (testo spagnolo)	L. 33
BORTOLAZZI - Scuola della Chitarra	14
BRANZOLI - Metodo teorico-pratico	6
CARCASSI - Metodo comp. - Testo franc.	37
Idem. - Testo ted.	35
- 25 Studi progressivi (Op. 60)	12
- Studi elementari progressivi	4
CARULLI - Metodo completo in 3 parti I e II parte, cad.	5
Completo	15
- Metodo completo, col seguito di N. 50 Studi progressivi	40
COSTE - 25 Studi - Op. 38	15
COTTIN MAD. - Metodo completo	20
GIULIANI - Metodo completo	10
- 6 Preludi Op. 83 (Riv. da G. Meier)	12
KUFNER - 25 Sonatine facili e progress.	3
LEGNANI - Metodo completo (Op. 250)	6
- Metodo elementare (Op. 284)	6
- Ginnastica giornaliera (Stile facile)	6
MUNIER - Scuola della chitarra per la pratica d'accompagnamento	10
NAVA - Metodo completo	8
SOR - Metodo comp. - Riv. ed aumentato con numer. lez. di N. Coste	26

Per lo studio del Mandolino

ALASSIO - Nuovo metodo teorico-pratico	L. 10
- Breve Metodo - I Parte	3
- I e II Parte	5
BERTUCCI - 18 Studi	10
BRANZOLI - Metodo completo (testo italiano, francese e inglese. I Parte L. 5, II Parte L. 6, Completo	10
DE CRISTOFARO - Metodo comp. in 2 vol. (testo ital. o fr.) I Parte	20
II Parte	20
FANTAUZZI - Scuola del Mandolino	
Testo francese - I Parte	14
II	16
FRANCIA - Metodo con duettini	5
GAUTIERO - Metodo teor.-prat. comp.	20
MARZUZZINI - Met. prat. in 2 vol. cad.	15
Idem. completo	20
PETTINE - Scuola moderna del mandolino (Ediz. americana)	20
- Sistema mod. per l'uso del plettro	45
- Suoni armonici (testo ital. e ingl.)	25
RANIERI - L'Arte del Mandolino - Metodo completo con testo in italiano, francese, tedesco ed inglese. In 4 Vol. progr. (I-II-III-IV) Cad.	15
TARTAGLIA - Scuola compl. del mand. rom. o napol. In 2 parti - cad.	15

Metodi e studi di C. Munier

METODO PRATICO COMPLETO con testo Ital., Franc. e Ingl. - I Parte	L. 12
Completo	22
<i>Lo scioglimento</i>	
Parte I. - Eserc. di velocità in 1ª posiz.	L. 6
II. - Posizioni e meccanismi diversi	6
III. - Prel. cad. eserc. (con diesis)	7
IV. - " " " (con bem.)	7
<i>Grandi Studi di Concerto</i>	
Trascrizioni da opere di autori celebri	L. 7
<i>Utile dolci - Duetti per due Mandolini</i>	
Parte I. - 3 Lez. melod. e progressive	L. 7
II. - 12 Duetti in 1 posiz. (trascr.)	7
III. - 10 " fino 3ª pos. (trascr.)	7
IV. - 8 " in tutte pos. (trascr.)	7
3 Duettini concertanti (Op. 9)	6
6 " originali, pure concertanti	8

IN VENDITA presso la nostra Amministrazione in MILANO, Via Castel Morrone, 1.

NOVITA' PER ORCHESTRA MANDOLINISTICA

AMEDEO AMADEI

Intermezzo Capriccioso

GRANDE SUCCESSO

Partitura . . . L. 10

Parti staccate per Mandolini I. e II., Mandola Tenore, Chitarra, Mandolincello e Mandolone (o basso) . . . Cadauna L. 1

DINO BERRUTI

Meriggio Moscovita

DANZA RUSSA

Partitura . . . L. 10

Parti staccate per Mandolini I. e II., Mandole tenore, Chitarre, Mandolincelli, Mandolone, Campanie strumenti accessori . . . Cadauna L. 1

Edizioni A. VIZZARI - Milano

NUOVE PUBBLICAZIONI DI GRANDE SUCCESSO

DINO BERRUTI

Quando parla il tramonto!

PRELUDIO

Partitura . . . L. 10

Parti staccate per Mandolini I. e II., Mandole Tenore, Mandole Contralto, Chitarre, Mandolincelli, Mandolini e Timpani . . . Cadauna L. 1

Parte per Armoniumi (ad libitum) . . . 5

Nell'Oriente Misterioso

INTRODUZIONE e DANZA

Partitura . . . L. 10

Parti staccate per Mandolino I. e II., Mandola Tenore, Chitarra, Mandolincello e Mandolone (o basso) . . . Cadauna L. 1

Per le ordinazioni scrivere alla nostra Amministrazione

EDIZIONI A. VIZZARI - MILANO

EDIZIONI A. VIZZARI - MILANO

NOVITÀ

C. COLETTA

"Fra Scilla e Cariddi,"

Polka Capriccio per Chitarra sola

(m. d.) L. 5,-

Indirizzare vaglia all'Amministrazione del PLETTRO - Via Castel Morrone, 1 - Milano.

Plettro "Belcanto" || Plettro "Sordina",
Una dozz. L. 20 - Cad. L. 1,80 || Una dozz. L. 15 - Cad. L. 1,50
Adottati con successo da numerose orchestre mandolinistiche

Chi scrive alla nostra Direzione, chiedendo risposta è pregato mandare cartolina doppia oppure un francobollo da cent. 50.

"DANZE IN FAMIGLIA,"

Torna il Valzer...

10 Valzer facili

Amadei - Fiordaliso . . .
Amoroso - Cupido . . .
Benzi - Profumo . . .
Calzelli - Rose e Spine . . .
Ferretti - Gioia e Dolore . . .
Malloggi - Arlecchino . . .
Minicucci - Gioielli d'amore . . .
Nazzari - Stellino . . .
Romano - Slanciamoci . . .
Volpis - Primavera . . .

Tutti per Concertino Mandolinistico

per sole

L. 5

2

Valzer di Grande Successo

Amadei A. - Rêve Amoureux - Valzer Intermezzo per mandolino (o violino) con accompagnamento di pianoforte (o chitarra).

Billi V. - La Danza delle Onde - Valzer Boston per mandolino (o violino) con accompagnamento di pianoforte (o chitarra).

Le DUE edizioni RIUNITE

L. 5

Prezzi NETTI aumento compreso

Inviare Vaglia all'Amministrazione del "Plettro", Via Castel Morrone, 1 - Milano.